

**RELAZIONE 2022 DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA
FONDAZIONE OPERA PIA DEL BARBA – MASELLI – DANDOLO
CENTRO SOCIALE DI ASSISTENZA POLIVALENTE ONLUS
ADRO, VIA CAIROLI N. 29**

Premesso

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 01/03/2013 è stato costituito l'Organismo di Vigilanza della FONDAZIONE OPERA PIA DEL BARBA – MASELLI – DANDOLO CENTRO SOCIALE DI ASSISTENZA POLIVALENTE ONLUS.

L'organismo a scadenza è stato rinominato nella delibera del Consiglio di Amministrazione del 17/02/2022 con durata di 3 esercizi.

L'Organismo di Vigilanza è monocratico composto dalla sottoscritta Avv. Cristiana Taiola soggetto esterno alla Fondazione e dotata dei necessari requisiti di professionalità, onorabilità ed indipendenza.

La presente relazione, in aderenza al Modello di organizzazione 231/01, gestione e controllo dell'Ente, affronta i seguenti temi:

- 1- attività svolta durante l'anno 2022
- 2- eventuali criticità rilevate, segnalazioni ricevute
- 3- future attività

1. attività effettuata durante il 2021

Nonostante il protrarsi anche nel 2022 dell'emergenza sanitaria "Covid-19" i rapporti tra ODV ed Ente risultavano continuativi durante tutto l'anno, inoltre l'Organismo di vigilanza si riuniva quattro volte presso la sede della Fondazione e precisamente: il 02 aprile, l' 11 agosto, il 19 novembre ed il 30 dicembre.

L'organismo di Vigilanza nel corso degli incontri:

- proseguiva nella propria attività di vigilanza e controllo già intrapresa, dando notizia delle modifiche introdotte dal legislatore in tema di nuove fattispecie di reato e rammentando la necessità della loro introduzione nel Modello 231/01.

La L. 22 del 09/03/2022 ha introdotto:

- l'art. 25 – septiesdecies -delitti contro il patrimonio culturale-
- l'art. 25-duodevicies -riciclaggio di beni culturali e devastazione saccheggio di beni culturali e paesaggistici.

Si ritiene che tali delitti non riguardino la struttura.

il D.Lgs. 156 del 04/10/22 ha modificato:

- l'art. 322-bis contemplato nel reato dell'art. 25 D.Lgs 231/01;
- l'art. 2 della L. n. 898 del 23 dicembre 1986 contemplato nel reato dell'art. 24 del D.Lgs 231/01;
- l'art. 25-quinquiesdecies del D.Lgs 231/01 al comma 1-bis
- ha inserito l'art. 301 del DPR n. 43 del 23 gennaio 1973 nel reato dell'art.25-sexiesdecies del D.Lgs231/01.

Si ritiene che tali delitti non riguardino la struttura.

il D.lgs. 150 del 10/10/2022 ha modificato gli articoli 640 e 640 ter c.p. con riflessi sugli artt. 24, 24 bis e 25 del D.lgs. 231/2001 che riguardano i reati:

- art. 24 di "indebita percezione di erogazioni, truffa ai danni dello Stato, di un Ente Pubblico o dell'U.E. o per il conseguimento di erogazioni pubbliche, frode informatica in danno dello Stato o di un Ente Pubblico e frode nelle pubbliche forniture" (art. 24)
- art. 24bis reati informatici e di trattamento illecito di dati
- art. 25 octies delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti.

- controllava e prendeva atto del rispetto dei requisiti previsti dalla normativa in materia di esercizio e accreditamento delle unità d'offerta socio-sanitarie (DGR 30/05/2012 IX/3540 e successiva DGR X/2569 del 31.10.14);

- effettuava interviste (anche telefoniche) con i vari soggetti responsabili, prendeva visione della documentazione ritenuta necessaria (anche alla luce dei colloqui effettuati e relativa alle varie ispezioni), manteneva rapporti continuativi con l'Ente;

- verbalizzava dettagliatamente l'attività svolta, conservando i verbali in apposito libro.

Durante tutta questa annualità, si spostava sì il focus dalla gestione dell'emergenza Covid-19, anche se, purtroppo si sono dovuti riscontrare gli strascichi lasciati della stessa, soprattutto in termini di carenza del personale.

La Struttura, in ogni caso, continuava a dimostrare fattivamente, come negli anni passati, la massima disponibilità e trasparenza, rispondendo sempre con prontezza e precisione alle richieste dell'ODV.

Anche quest'ultimo, dunque, non si riscontravano ostacoli nella vigilanza della corretta applicazione di quanto stabilito dai documenti e dalla procedure che compongono il modello e più precisamente si svolgevano le seguenti attività:

- durante il primo incontro del giorno 02/04/2022

1. Presa d'atto delle nomine dell'O.d.V. - Visione del regolamento - Autonomia finanziaria
2. Aggiornamento situazione COVID-19
3. Verifica adempimenti Deliberazioni n. X/2989 del 23.12.2014 e n. X/2569 del 31.10.2014; Decreto del MEF 31/07/2015
4. La riunione sulla sicurezza
5. Aggiornamento – formazione Modello D.Lgs 231.2001
6. Audit con la nuova segretaria dell'area amministrativa
7. Ispezioni vari Enti e varie ed eventuali
8. Piano Azioni anno 2022
9. Varie ed eventuali

- durante il secondo incontro del giorno 11/08/2022

1. Aggiornamento situazione COVID-19
2. Piano di formazione del personale
3. Approvazione bilancio e scadenza del giorno 08/08/2022
4. Aggiornamento Modello D.Lgs 231.2001
5. L'attività amministrativa - ragioneria generale ed economato
6. Ispezioni vari Enti - Varie ed eventuali

- durante il terzo incontro del giorno 19/11/22

1. Intervista con il revisore dei conti
2. Aggiornamento Modello 231/2001 e piano formazione

3. Ispezioni vari Enti
4. Varie ed eventuali – aggiornamento COVID

- durante il quarto incontro del giorno 30/12/2022

1. Intervista con l'RSPP
2. Aggiornamento Modello D.Lgs 231/2001
3. Varie ed eventuali - verbali effettuati dalle competenti autorità / organi
4. Stesura della relazione annuale

2. eventuali segnalazioni ricevute, criticità rilevate, attività di report

Non sono pervenute segnalazioni relative ad eventuali violazioni o inottemperanze concernenti il Modello e/o il Codice Etico per i quali è stata effettuata un'applicazione corretta ed efficace.

Durante l'anno, poi, l'Ente svolgeva attività di informazione nei confronti dell'ODV sia sulla situazione emergenziale, sia inoltrando segnalazioni circa le visite ispettive.

L' ODV verificava l' esito delle visite ispettive, in relazione alle quali si visionavano i verbali e si riceveva informazioni dettagliate dal Direttore. Si verificava che la Fondazione aveva operato con solerzia, quando necessario, per l'adempimento delle richieste/raccomandazioni.

Durante i colloqui all'ordine del giorno con le varie figure di riferimento della RSA e l'esame della documentazione richiesta e visionata non si rilevavano criticità di sorta, in particolare, né a livello di continuità gestionale e finanziaria né a livello di offerta sanitaria e sociosanitaria.

L'ODV constatava, tra l'altro, che:

- la direzione, la presidenza ed il personale sentito dimostravano, oltre alle approfondite competenze, alla professionalità, alla disponibilità ed alla trasparenza, notevoli capacità di adattamento e di porre in atto proficue sinergie per far fronte con estrema prontezza anche alle situazioni più difficoltose;
- la sicurezza viene percepita come aspetto essenziale del lavoro ed è costantemente perseguita;
- la direzione si dimostra molto attenta ad assicurare un'offerta sociosanitaria di qualità ed un ambiente di lavoro sicuro, anche tramite una puntuale azione formativa;
- la documentazione visionata è parsa sempre completa ed adeguata;
- l'utilizzo del sistema informatico è parso estensivo e capillare e sono sotto controllo le possibilità di miglioramento ed implementazione;
- l'attività di aggiornamento ed adeguamento effettuata dalla Fondazione è sempre parsa efficace.

Si sottolinea che l'ODV verificava la volontà costante dell'Ente di applicare con efficacia le procedure di legalità previste nel "sistema 231/2001". Ciò con proficuo coinvolgimento del Presidente del Consiglio di amministrazione e degli apicali sicché, in relazione a ciò, anche quest' anno non si può che esprimere un giudizio del tutto positivo sulla Struttura.

3. future attività

L'Odv, proseguirà a dedicare attenzione nell'anno 2023 alle attività di adeguamento ed implementazione ai disposti del D.Lgs 231/01.

Si continuerà inoltre l'attività di vigilanza e controllo anche con riferimento al rispetto dei requisiti previsti dalla normativa in materia di esercizio e accreditamento delle unità d'offerta sociosanitarie e guardando, in particolar modo, alle evidenze di rischio possibile di commissione dei reati di cui al D.Lgs 231/01.

Si prevedono interviste/colloquio a soggetti considerati strategici per la Fondazione.

Adro, li 30 gennaio 2023

Avv. Cristina Taiola

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Cristina Taiola', is written over the typed name. The signature is fluid and cursive, with a large loop at the beginning.